

## BIOGRAFIA DI DANIEL GOL

Dopo aver conseguito, nel 1995, il diploma in "Arti Drammatiche" presso il Santa Monica College (California), Daniel Gol si è specializzato in tecniche di regia frequentando a Los Angeles, sotto la guida di Rachel Rosenthal, "Doing By Doing", corso di creazione scenica e di direzione artistica.

Nel 1997, sempre a Los Angeles, ha ottenuto il diploma in regia teatrale al Lee Strasberg Theatre Institute.

Dal 1998 al 1999, collaborando, in Francia, alle iniziative sceniche promosse dalle compagnie Espace Imaginaire e Theatre Diagonale, si è avvicinato all'esperienza del teatro gestuale e dell'espressione corporea. Ha lavorato, a partire dal 1999, con Esther Mollo (allieva di Marcel Marceau) con la quale ha partecipato all'elaborazione di "Elsa Au Miroir" al termine di un comune lavoro di ricerca incentrato sull'espressività gestuale.

Tra le regie che ha curato: Un tram chiamato desiderio (*T. Williams*), La Cantatrice Calva (*E. Ionesco*), Emigranti (*S. Mrozek*), Variazioni su Pinocchio (*ispirato al testo collodiano*), L'amante (H. Pinter), La guerra delle verdure e Non dirlo a nessuno (scritti da Gol), Ombre di donna (tratto da autori contemporanei). Nel 2004 gli è conferito il premio "Torre d'Oro" patrocinato dalla Regione Piemonte per la regia di Emigranti.

Nel 2003 ha fondato, con Laura Marchegiani, l'Associazione Culturale Teatrodistinto.

In qualità di docente, realizza percorsi creativi presso scuole elementari, medie inferiori e superiori. Inoltre conduce laboratori presso Centri Down, Associazioni Culturali, strutture carcerarie, case di riposo e formatori. E' docente di seminari sulla comunicazione emotiva con gruppi di lavoro aziendali in Piemonte e Lombardia

Cura percorsi di avvicinamento al teatro presso il Comune di Alessandria, e il suo lavoro di regia per teatro ragazzi è all'interno del progetto regionale curato dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

L'Attività dell'associazione Teatrodistinto è inserita nell'Ambito delle Proposte Scuola di diverse città.

Prosegue, all'interno di stages intensivi, la collaborazione sperimentale con la performer statunitense Rachel Rosenthal e realizza percorsi intensivi di creazione scenica per adulti.

Nel 2006 ha prodotto il primo cortometraggio, *Margherita si alza in piedi*, sul tema delle difficoltà legate alla disabilità.